

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	XI
<i>Ringraziamenti</i>	XIII

Parte I

PRINCIPI GENERALI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SUI SISTEMI PREDITTIVI

PROLOGO

1. L'intelligenza artificiale tra sogno e realtà	3
--	---

CAPITOLO I

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA CAPACITÀ DI *INTUS LEGERE*

1. Definizione di intelligenza artificiale	9
1.1. Principi fondamentali	9
1.2. L'intelligenza artificiale e il linguaggio informatico. La teoria degli atti linguistici	14
2. Antropologia del " <i>giudice profetizzante</i> "	17
2.1. La (presunta) "dignitas" robotica	17
2.2. La teorizzazione della responsabilità oggettiva nell'uso della tecno- logia "intelligente"	18
3. Morfologia e fisiologia del " <i>giudice vaticinatore</i> "	22
3.1. L'intuizione di Alan Turing	22
3.2. Gli elementi costitutivi dell'intelligenza artificiale.	23
3.2.1. La rete neurale	24
3.2.2. L'algoritmo. La brevettabilità del processo computazionale.	27
3.2.3. Il training set	31
3.2.4. La machine learning	34
3.2.5. Il deep learning	36
4. Applicativi deduttivi e intelligenza artificiale.	37

CAPITOLO II

PREDITTIVITÀ E CRITERI INFERENZIALI

1. Predittività, previsione e profezia.	41
---	----

2.	Capacità e limiti della predizione. Definizione di “giustizia predittiva” . .	42
3.	Dal cognitivismo al connessionismo computazionale: il calcolo quantistico.	47
4.	I criteri inferenziali	49
4.1.	Introduzione al concetto di inferenza.	49
4.2.	Il criterio inferenziale deduttivo, induttivo e abduttivo	49
4.2.1.	Ragione e istinto biologico	49
4.2.2.	La logica dell’agente intelligente	52
4.2.2.1.	La deduzione	53
4.2.2.2.	L’induzione	54
4.2.2.3.	L’abduzione	55
4.3.	Una logica senza razionalità	56

Parte II

NORMA E GIUDIZIO

CAPITOLO I

L’AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

1.	La separazione dei poteri nelle costituzioni “ <i>borghesi</i> ”	61
2.	L’amministrazione della giustizia e la funzione giurisdizionale	62
3.	Le fonti del diritto: “ <i>fonti di produzione</i> ” e “ <i>fonti sulla produzione</i> ”. . . .	64
3.1.	Il legislatore e la “legistica”	64
3.2.	Il ruolo di co-legislatore della Corte costituzionale	70

CAPITOLO II

L’INTERPRETAZIONE DELLA NORMA

1.	L’oggetto dell’interpretazione giuridica e la complessità dell’atto interpretativo	73
1.1.	La concretizzazione del diritto.	73
1.2.	La generalità e l’astrattezza della norma	75
1.3.	L’atto interpretativo.	75
2.	Gli insufficienti criteri interpretativi definiti dall’art. 12 delle preleggi . .	80
3.	Il superamento del criterio interpretativo previsto dall’art. 14 delle preleggi.	81
3.1.	Il passaggio dall’ <i>analogia legis</i> all’ <i>analogia iuris</i>	81
3.2.	Attualità e crisi dell’interpretazione analogica	82
4.	Il precedente giurisprudenziale	84
4.1.	Introduzione	84
4.2.	L’enunciazione del “principio di diritto”.	84
4.3.	La funzione nomofilattica degli organi giudiziari di vertice	87
4.4.	Il massimario della Corte di cassazione.	91

CAPITOLO III

L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO DEDOTTO IN GIUDIZIO

1.	La scienza giuridica.	95
1.1.	Premessa	95
1.2.	L'incertezza delle scienze argomentative	100
2.	L'accertamento dei fatti: l'individuazione e l'interpretazione degli atti processuali.	103
2.1.	Oggetto e limiti del giudizio.	103
2.2.	I poteri officiosi del giudice	105
2.3.	L'accertamento dei fatti in modo indiretto	107
3.	Il principio <i>iura novit curia</i> e la sua applicabilità ai decreti ministeriali, alla legge straniera, agli usi e al CCNL. Il giudizio secondo equità.	107
4.	La sentenza è un aggregato di dati?	110

Parte III

L'UTILIZZO DI SISTEMI PREDITTIVI NELLA PRATICA GIURIDICA

CAPITOLO I

I PRINCIPALI APPLICATIVI "PREDITTIVI" UTILIZZATI

1.	I principali programmi in uso negli studi legali.	117
2.	I maggiori sistemi predittivi utilizzati negli Stati Uniti d'America	119
3.	Alcune applicazioni sviluppate in Europa	123
4.	L'esperienza italiana	126

CAPITOLO II

LE PARTI INNANZI ALLA PREDIZIONE

1.	La carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari.	131
2.	La parte processuale	135
2.1.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	135
2.2.	Il Regolamento generale sulla protezione dei dati.	138
2.3.	Gli artt. 24 e 111 della Costituzione	141
2.3.1.	La dichiarazione di Asilomar e il diritto alla trasparenza	141
2.3.2.	La Risoluzione del Parlamento europeo del 16 febbraio 2017	142
2.3.3.	Il fenomeno della "black box"	143
3.	Il giudicante	143
3.1.	<i>L'algorithmic legitimacy</i>	143
3.2.	L'affidamento nei risultati e l'errore giudiziario. La possibile configurabilità della responsabilità civile del magistrato	144
4.	Il difensore	150

CAPITOLO III

**L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA E LA LEGGE DEI RENDIMENTI
DECRESCENTI**

1. Introduzione. 153
2. L'amministrazione giudiziaria e le leggi economiche. 153

CONCLUSIONI

1. L'incalcolabilità dello "*ius dicere*" 157
2. L'opinione del giudice dissenziente e il principio dell'unicità collegiale. . 159
3. L'interpretazione creativa del giudice non è un ossimoro 165

<i>Bibliografia</i>	169
<i>Raccomandazioni e direttive europee</i>	181
<i>Linkografia</i>	183